



Città di Valdagno

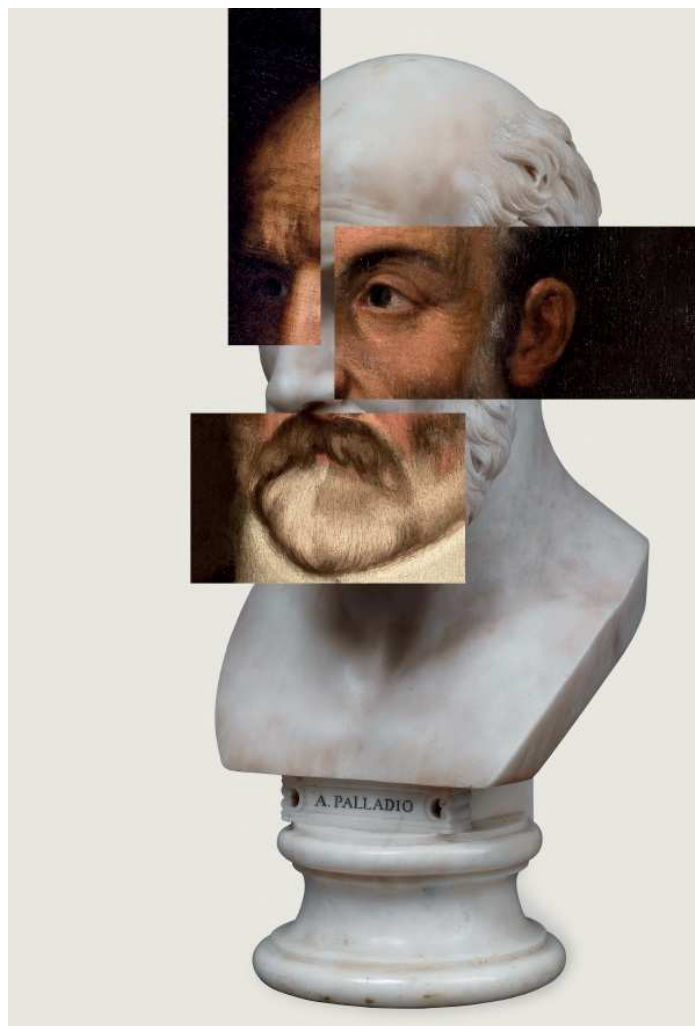


UNA MOSTRA IN RETE
Andrea Palladio IL MISTERO DEL VOLTO

Palladio Museum - Contrà Porti 11 - Vicenza

**Guido
Beltramini**
direttore
Palladio Museum

introduce
**Alessandra
Bertoldi**
Licei Valdagno



giovedì 13 aprile 2017 ore 20.30
PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758

Andrea Palladio. IL MISTERO DEL VOLTO

Una mostra di CISA Andrea Palladio e Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, in collaborazione con ROSIZO State Museum and Exhibition Center a cura di Guido Beltramini

Vicenza, Palladio Museum, 3 dicembre 2016 - 18 giugno 2017

Del più conosciuto architetto degli ultimi cinque secoli non esiste un ritratto cinquecentesco. O meglio, sappiamo da Vasari che ne sono esistiti almeno due: un primo ad opera del pittore veronese Orlando Flacco ed un secondo, attribuito a Tintoretto, che compare in un inventario del 1599. Di entrambi però si sono perse le tracce.

Per questo gli inglesi nel Settecento si sono inventati una faccia di Palladio. Compare all'inizio della prima traduzione in inglese de I Quattro Libri dell'Architettura, pubblicata a Londra dall'italiano espatriato Giacomo Leoni fra il 1715 e il 1720. Ma il Palladio "inglese" compare vestito alla moda del Settecento e, nonostante Leoni dichiarò l'incisione basata su un ritratto di Paolo Veronese, è chiaramente un'invenzione. Pochi anni più tardi gli italiani rispondono con un ritratto diverso, pubblicato sulla guida al Teatro Olimpico del 1733. L'autore dice di averlo copiato da un ritratto presente alla Rotonda, ma è il ritratto giusto? Non lo sappiamo perché l'originale fino ad oggi era introvabile.

Ma allora, la faccia di Palladio che siamo abituati a vedere è vera o falsa? Per la prima volta al Palladio Museum una mostra tenta di ricostruire tutta la complicata storia del volto del mitico architetto, esito di una accanita ricerca scientifica che si snoda lungo cinque secoli fra dipinti falsificati, equivoci e cantonate. E non mancano colpi di scena, alla luce di nuove scoperte negli Stati Uniti e in Russia.

Guido Beltramini è direttore del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio. Studioso di storia dell'architettura del Rinascimento, dedica particolare attenzione all'architettura veneta, all'arte della guerra e alla cultura dell'Antico. Ha curato mostre alla Biennale di Venezia, alla Royal Academy di Londra, alla Pierpoint Morgan Library di New York, al National Building Museum di Washington. Il suo libro Palladio privato (2008) è stato pubblicato in tedesco e in inglese. Dall'autunno 2015 è visiting professor a Harvard University

Alessandra Bertoldi docente di materie letterarie presso i Licei di Valdagno.

